



Panel dei cittadini europei sulla mobilità per l'apprendimento

Kit informativo

#LearningMobilityEU

Il kit

Benvenuti al Panel dei cittadini europei sulla mobilità per l'apprendimento! Innanzitutto, ti ringraziamo per aver accettato di partecipare a questo progetto. Tu, insieme ad altri 149 cittadini di tutta l'Unione europea, state per intraprendere una vera e propria avventura, un processo di deliberazione dei cittadini incentrato sulla mobilità per l'apprendimento. Per aiutarti a comprendere meglio questo processo, abbiamo strutturato questo kit di informazioni in cinque sezioni:

- 1. PRESENTAZIONE DELLA NUOVA GENERAZIONE DI PANEL DI CITTADINI EUROPEI** 4
I panel di cittadini rappresentano un'innovazione democratica che pone i cittadini al centro del processo decisionale pubblico. In questa sezione ti forniamo una breve panoramica sul funzionamento di tali processi.
- 2. IL MANDATO: SU COSA LAVORERÒ?** 6
La Commissione europea vi ha riuniti per portare a termine un compito specifico: ecco il mandato che vi è stato chiesto di adempiere.
- 3. IL TEMA: COSA DEVO SAPERE SULLA MOBILITÀ PER L'APPRENDIMENTO?** 8
Non è necessario essere o diventare un esperto per contribuire in modo significativo al panel di cittadini, ma è importante che tu conosca alcune informazioni di base sull'argomento. In questa sezione, imparerai a conoscere le principali sfide e opportunità che accompagnano le domande sulla mobilità per l'apprendimento.
- 4. INFORMAZIONI PRATICHE** 14
Speriamo di rendere il tuo viaggio e la tua partecipazione il più agevoli possibile. Questa sezione illustra temi quali trasporti, alloggio, diarie e altre questioni pratiche che devi considerare.
- 5. CHI STA ORGANIZZANDO QUESTO PANEL?** 16
È importante che sappiate quali istituzioni e organizzazioni sono responsabili di questo panel.



1. Presentazione della **nuova generazione** di panel di cittadini europei

Cosa sono i panel di cittadini europei?

Nei panels di cittadini della Commissione europea, cittadini scelti su base casuale di tutti i 27 Stati membri dell'UE si riuniscono per discutere le principali proposte future a livello europeo. Sulla base di queste interazioni transnazionali, i cittadini formulano raccomandazioni che la Commissione europea prenderà in considerazione nel definire i propri obiettivi politici e le proprie politiche effettive.

Nel 2021-22, l'Unione europea ha convocato 4 panels di esperti durante la conferenza sul futuro dell'Europa. 800 cittadini selezionati su base casuale si sono riuniti in quattro panel di cittadini europei, ciascuno dei quali si è riunito per tre sessioni. I partecipanti hanno condiviso

– nella loro lingua – prospettive e idee sui temi dell'economia, della giustizia sociale, dell'occupazione, dell'istruzione, della cultura, della gioventù, dello sport, della trasformazione digitale, della democrazia, dei valori, della sicurezza, dello Stato di diritto, del cambiamento climatico, della salute, della migrazione e del ruolo dell'UE nel mondo. Alla fine dei panel, i cittadini hanno formulato 178 raccomandazioni, che in seguito hanno portato a 49 proposte e più di 300 misure associate.

Una nuova generazione di panel di cittadini

I panel europei della Conferenza sono stati un innovativo esercizio democratico a livello europeo che ha posto i cittadini al centro del futuro dell'Unione europea.





I cittadini che hanno partecipato alla conferenza hanno richiesto opportunità analoghe e più frequenti per partecipare in futuro all'elaborazione delle politiche europee. In risposta, la Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha annunciato una "nuova generazione" di panel di cittadini scelti su base casuale per consultazioni in merito ad alcune proposte chiave a livello europeo. I panel di cittadini che sono stati centrali nella Conferenza (sul futuro dell'Europa) sono ora una regolare caratteristica della nostra vita democratica, come ha affermato nel suo discorso sullo stato dell'Unione nel settembre 2022.

La nuova generazione di panel di cittadini vuole partire dalle esperienze precedenti. Sono stati annunciati tre nuovi panel, che si riuniranno per tre sessioni ciascuno. Questa volta i panel si occuperanno di temi più concreti, con attenzione allo spreco alimentare, mondi virtuali e mobilità per l'apprendimento. I partecipanti potranno comunicare tra loro nella propria lingua, grazie all'aiuto di interpreti.

Come funzionano i panel di cittadini?

Ogni panel è composto da 150 cittadini selezionati in modo casuale, provenienti da tutti gli Stati membri dell'UE, di cui un terzo è di età inferiore ai 26 anni, al fine di rappresentare le generazioni future dell'Europa. Il panel dei cittadini combina il lavoro collaborativo in piccoli gruppi

(circa 12 persone) con il lavoro in plenaria (tutti i 150 partecipanti insieme). Per svolgere questo lavoro, i membri del panel saranno supportati da un team di facilitazione. Questo team è composto da esperti che hanno l'obiettivo di rendere più dinamico il lavoro di gruppo e ottenere il meglio da ogni individuo e dal gruppo nel suo complesso. Forniranno inoltre ai cittadini una serie di strumenti per il lavoro collaborativo e il processo decisionale corale.

In qualità di membro del panel, è importante che capisca che questo processo non ha lo scopo di trasformarvi in esperti sull'argomento. Acquisirete conoscenze di base sull'argomento e, in base ai vostri valori ed esperienze di vita, sarete in grado di formulare dei suggerimenti.

Panel dei cittadini europei sulla mobilità per l'apprendimento

Come già sai, sei un membro del panel sulla mobilità per l'apprendimento. In questo panel, vi incontrerete per tre sessioni. Due delle sessioni si svolgeranno di persona (a Bruxelles) e una sessione si svolgerà virtualmente (online):

- **Sessione 1:**
3-5 marzo (in loco a Bruxelles)
- **Sessione 2:**
24-26 marzo (online)
- **Sessione 3:**
28-30 aprile (in loco a Bruxelles)

2. Il mandato: su cosa lavorerò?

Quando 800 cittadini selezionati su base casuale si sono riuniti durante la Conferenza sul futuro dell'Europa nel 2021-22, l'esito delle deliberazioni ha sottolineato l'importanza per l'UE e i suoi Stati membri di «promuovere scambi europei in diversi campi, sia fisici che digitali, compresi scambi educativi, gemellaggi, viaggi e mobilità professionale (anche per insegnanti e politici eletti a livello locale)» e di «stabilire entro il 2025 uno spazio europeo dell'istruzione inclusivo all'interno del quale tutti i cittadini abbiano pari accesso a un'istruzione di qualità e all'apprendimento permanente, compresi quelli nelle aree rurali e remote».

L'UE e i suoi Stati membri si impegnano a promuovere la mobilità transfrontaliera per l'apprendimento dei discenti e degli educatori, indipendentemente dall'età, dal livello di istruzione, dal contesto, dalla salute e dalla regione di origine. Pertanto, la Commissione europea ha deciso di presentare una nuova proposta politica nel 2023 con l'obiettivo di promuovere la mobilità per l'apprendimento per tutti nello Spazio europeo dell'istruzione, indipendentemente da dove vieni o da dove ti trovi nella vita. Pertanto convoca questo panel di cittadini invitando i partecipanti a rispondere alla seguente domanda:

Come possiamo rendere le opportunità di mobilità per l'apprendimento una realtà per tutti?



La Commissione europea chiede ai cittadini di contribuire a rendere la mobilità per l'apprendimento in Europa più accessibile e familiare per qualsiasi discente o educatore. I cittadini sono invitati a identificare i principali ostacoli alla mobilità per l'apprendimento al fine di renderla una realtà per tutti. Inoltre, i cittadini sono invitati a prendere in considerazione i seguenti punti:

- La necessità di includere gruppi multipli di discenti e formatori, in particolare persone con minori opportunità (a causa di disabilità, problemi di salute, barriere economiche, sociali, geografiche e di altro tipo) e gruppi meno mobili (come alunni e insegnanti, apprendisti e tirocinanti, discenti adulti ed educatori);
- la necessità di mantenere la mobilità il più possibile rispettosa dell'ambiente nella scelta dei mezzi di trasporto e nella promozione di pratiche sostenibili, al fine di contribuire alla lotta contro i cambiamenti climatici;
- opportunità e sfide che la digitalizzazione potrebbe offrire (ad esempio, un migliore uso delle piattaforme digitali per l'apprendimento, mettendo insieme l'apprendimento in sede e online);
- il potenziale della mobilità per l'apprendimento per il dialogo interculturale, la cittadinanza attiva e la promozione di valori comuni.

Durante le sessioni del panel, i cittadini riceveranno informazioni sufficienti per comprendere l'argomento, identificare ostacoli e compromessi, discutere e dare priorità alle soluzioni volte ad aumentare la mobilità per l'apprendimento in Europa.

In qualità di membro del panel di cittadini, riceverai maggiori informazioni nelle presentazioni degli oratori. Sarai in grado di discutere i pro e i contro di diverse possibili soluzioni, la loro fattibilità e la loro importanza, in base ai tuoi valori individuali e collettivi.



Il risultato del tuo lavoro sarà un elenco di raccomandazioni che saranno trasmesse alla Commissione europea. Sosterrà i lavori della Commissione su una proposta di raccomandazione del Consiglio sulla mobilità per l'apprendimento.

Nella prima sessione, costruirai una visione condivisa di quale dovrebbe essere il futuro della mobilità per l'apprendimento in Europa e identificherai i diversi gruppi target che dobbiamo considerare per rendere la mobilità per l'apprendimento una realtà per tutti.

Con il supporto di relatori esterni, ti immergerai più a fondo nella comprensione dell'argomento e dei diversi programmi e attività che comprende. In questa sessione, condividerai e ascolterai da altri cittadini le potenzialità, ma anche le sfide, della mobilità per l'apprendimento per il dialogo interculturale. Esaminerai anche le tendenze emergenti che in futuro potrebbero avere un impatto sulla mobilità per l'apprendimento, come la trasformazione digitale e il cambiamento climatico.

Nella seconda sessione, ti baserai sulla visione condivisa, sui gruppi target e sulle tendenze emergenti identificati nella sessione 1 per discutere in modo più dettagliato i principali ostacoli e le sfide affrontate dai diversi gruppi di cittadini europei quando si tratta di mobilità per l'apprendimento. Inviteremo molti attori che lavorano nel campo della mobilità, che condivideranno con voi una vasta gamma di prospettive sull'argomento. Ciò ti consentirà di valutare meglio le idee e le soluzioni esistenti e di identificare i margini di miglioramento.

Nella terza e ultima sessione, consoliderai le tue raccomandazioni alla Commissione europea su come aumentare la mobilità per l'apprendimento in Europa, indicando le aree chiave di miglioramento e dando priorità alle soluzioni più promettenti per i diversi gruppi.

3. Il tema: cosa devo sapere sulla mobilità per l'apprendimento?

Ora che sai qualcosa in più sul processo, concentriamoci sul tema stesso. Abbiamo messo insieme questa breve sezione per aiutarti a entrare in questo argomento sfaccettato. Naturalmente, non possiamo coprire ogni aspetto in poche pagine e riceverai informazioni più dettagliate durante il panel. Speriamo che questa sessione ti permetta di comprendere la presentazione e a dare il tuo contributo alla discussione del panel e alle attività.

Qual è il contesto politico della "Mobilità per l'apprendimento"?

L'Unione europea vanta oltre 35 anni di esperienza nella promozione di programmi e strategie che intendono migliorare la mobilità dei cittadini e promuovere gli scambi transfrontalieri e la cooperazione in materia di apprendimento.

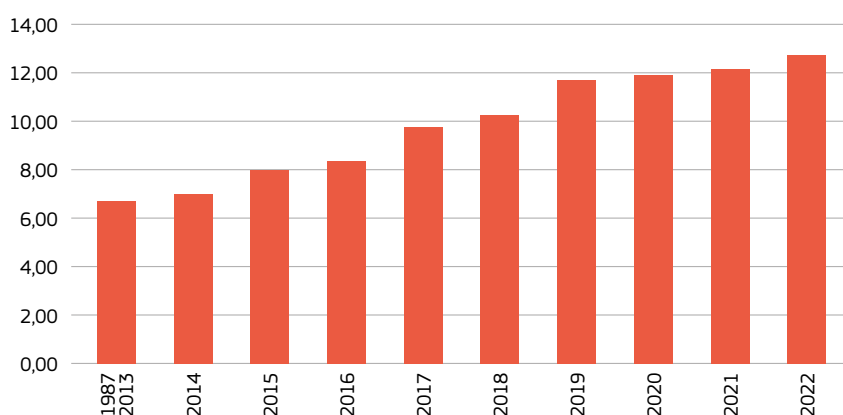
Migliorare la mobilità per l'apprendimento nell'Unione europea è un aspetto fondamentale della politica dell'UE in materia di istruzione e formazione. L'obiettivo è promuovere una maggiore mobilità di studenti, insegnanti e altri professionisti dell'istruzione e della formazione all'interno dell'UE. Questo obiettivo è strettamente legato all'obiettivo più ampio dell'UE di promuovere un'Unione europea più integrata e inclusiva, nonché di promuovere la competitività e l'occupabilità dei cittadini dell'UE. L'UE considera la mobilità per l'apprendimento un modo per aumentare la comprensione reciproca e lo scambio culturale tra i cittadini europei e per aiutarli ad acquisire le capacità e le competenze necessarie in un mondo globalizzato. Ciò include, tra le altre, le competenze in lingua straniera. La mobilità per l'apprendimento contribuisce anche alla com-

Tra queste azioni dell'UE, Erasmus+ è il principale programma dell'UE a sostegno dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport in Europa.

- La caratteristica principale del programma è quella di sostenere quella che viene chiamata "mobilità per l'apprendimento", che è un soggiorno all'estero per un certo tempo in un ambiente di apprendimento, come in un'università, una scuola o anche un'impresa.
- È aperto a una vasta gamma di **partecipanti**, come studenti universitari, discenti nell'istruzione e formazione professionale, tirocinanti e apprendisti, alunni delle scuole, discenti adulti, personale docente e formativo, giovani e operatori giovanili¹ o allenatori sportivi.
- La mobilità per l'apprendimento offre loro la possibilità di viaggiare all'estero per un periodo di studio, un tirocinio o uno scambio di giovani, per sviluppare le loro conoscenze, abilità (comprese le loro competenze linguistiche straniere) e occupabilità.

MOBILITÀ ERASMUS+ IN MILIONI

(fonte: Relazione annuale Erasmus+ 2021, pag. 17)



PERIODI CUMULATIVI DI MOBILITÀ ERASMUS+,
TUTTE LE AZIONI, DISCENTI E STAFF

(il totale inizia per anno in milioni dal 1987, 2022 è provvisorio)



prensione di altri sistemi di istruzione, e ciò rappresenta un elemento essenziale per la coesione dell'istruzione e della formazione in Europa, in quanto nucleo della European Education Area.

La Commissione europea intende intervenire per consentire a tutti i discenti, agli educatori e al personale di spostarsi più facilmente tra i sistemi di istruzione e formazione nei diversi paesi, rendendo così i periodi di apprendimento all'estero per tutti una norma, piuttosto che un'eccezione. La nuova iniziativa mira ad aumentare le opportunità di apprendimento all'estero nell'UE per tutti, in tutti i settori (istruzione scolastica, istruzione e formazione professionale, istruzione superiore, istruzione degli adulti, gioventù e sport) e a tutti i livelli di apprendimento formale, non formale e informale.

Tenendo conto delle raccomandazioni di questo gruppo di cittadini, la Commissione proporrà come superare gli ostacoli e fornire incentivi per migliorare l'accesso alla mobilità transnazionale per l'apprendimento e come affrontare i nuovi sviluppi nei modelli di apprendimento. Di particolare interesse sono i formati di apprendimento più flessibili, misti e virtuali, nonché la necessità di viaggi, comportamenti e pratiche più sostenibili.

Il ruolo degli Stati membri

L'Unione europea ha una competenza complementare nei settori politici dell'istruzione, della formazione professionale dei giovani e dello sport, il che significa che ha un ruolo di sostegno nella cooperazione tra gli Stati membri in questi settori. L'UE si adopera inoltre per promuovere il riconoscimento delle qualifiche e per sostenere lo sviluppo di standard comuni di qualità per l'apprendimento. Inoltre, l'UE fornisce finanziamenti per iniziative in questi settori attraverso vari programmi e iniziative, come il programma Erasmus+. Tuttavia, l'Unione europea non ha il potere di legiferare in materia di istruzione o in altri settori, poiché questa è una competenza degli Stati membri.

Apprendimento formale, non formale e informale: quali sono le differenze?

APPRENDIMENTO FORMALE	APPRENDIMENTO NON FORMALE	ISTRUZIONE INFORMALE
Apprendimento pianificato e strutturato (l'apprendimento è l'obiettivo delle attività svolte dagli studenti e viene seguito un programma) che si svolge all'interno dei sistemi educativi ai fini del conseguimento del diploma o della laurea.	Apprendimento pianificato e strutturato che si svolge in corsi. Esso comprende workshop, seminari e tutorial, nonché lezioni private e corsi online aperti intrapresi allo scopo di sviluppare competenze e capacità.	L'apprendimento avviene naturalmente (anziché in modo pianificato e strutturato) come parte di diverse attività (ad esempio competenze digitali sviluppate attraverso attività ricreative).

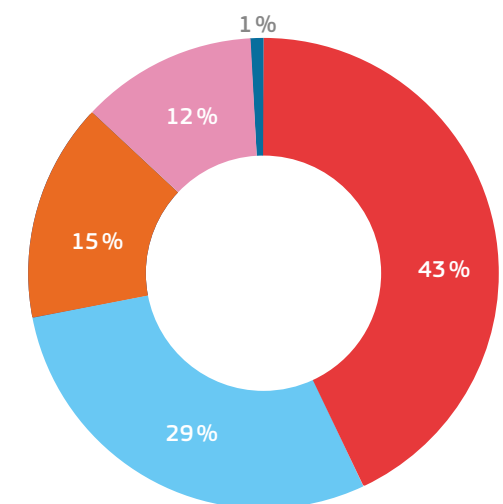
¹ Persone che lavorano con i giovani per sostenere il loro sviluppo, utilizzando metodi non formali e informali

Quali sono i diversi tipi di mobilità per l'apprendimento?

Quando le persone pensano alle attività di mobilità per l'apprendimento, tendono a pensare ai giovani che fanno scambi come parte dei loro studi di istruzione superiore. Tuttavia, la mobilità per l'apprendimento è un termine molto più ampio che include tutti i discenti e gli educatori.

MOBILITÀ ERASMUS+ PER SETTORE

(fonte: Relazione annuale Erasmus+ 2021, pag. 29)



MOBILITÀ NELL'ANNO 2021 PER CAMPO



Ad esempio, il personale dell'istruzione scolastica o dell'educazione degli adulti può impegnarsi in attività di opportunità di mobilità per l'apprendimento come l'affiancamento lavorativo (osservazione), seguire corsi e insegnare o impegnarsi in incarichi di formazione oltre frontiera. Ciò significa che gli insegnanti possono acquisire esperienze uniche e seguire una serie più ampia di pratiche per migliorare il proprio modo di insegnare o organizzare l'apprendimento.

Come altro esempio, le opportunità di mobilità per l'apprendimento sono disponibili anche per gli studenti nell'istruzione e formazione professionale (IFP), che è la fornitura di competenze e conoscenze relative a uno specifico commercio, occupazione o vocazione a cui lo studente o il dipendente desidera partecipare. La mobilità nell'IFP può fornire agli studenti competenze professionali avanzate che facilitano la loro occupabilità, sostenendo lo sviluppo delle loro competenze linguistiche straniere, delle competenze sociali e della consapevolezza culturale.

Questi esempi dimostrano che la mobilità per l'apprendimento non è solo un'opportunità per i giovani nei loro studi, ma anche per il personale più anziano ed esperto. I **diversi tipi di mobilità per l'apprendimento** possono essere riassunti come segue:

- 1. Mobilità degli studenti:** si riferisce alla circolazione degli alunni delle scuole, dei discenti dell'istruzione e della formazione professionale e degli studenti dell'istruzione superiore tra istituti di istruzione all'interno o all'esterno dell'UE. Questa può includere programmi di studio all'estero, programmi di scambio e altre forme di studio internazionale;
- 2. Mobilità degli insegnanti e del personale:** si riferisce al movimento di insegnanti e altri professionisti dell'istruzione e della formazione tra istituti di istruzione all'interno o all'esterno dell'UE. Può includere programmi di scambio di insegnanti, affiancamento lavorativo (apprendimento sul posto di lavoro in cui un individuo trascorre il tempo osservando e lavorando al fianco di un collega più esperto) e altre forme di sviluppo professionale; questo include anche allenatori sportivi (personale di organizzazioni sportive, principalmente a livello locale).
- 3. Mobilità per apprendistato e tirocinio:** si riferisce alla circolazione dei giovani tra imprese o organizzazioni all'interno o all'esterno dell'UE a fini di apprendistato o tirocinio;
- 4. Mobilità per l'apprendimento degli adulti:** si riferisce al movimento degli studenti adulti allo scopo di partecipare ad attività di apprendimento formali e non formali;
- 5. Mobilità non formale e informale dei giovani:** si riferisce principalmente agli scambi di giovani e alla mobilità degli animatori giovanili;
- 6. Mobilità online e virtuale:** si riferisce all'uso di tecnologie digitali per facilitare la mobilità, come corsi online, scambi virtuali e altre forme di apprendimento a distanza.

Naturalmente, l'opportunità di mobilità di apprendimento svolta è diversa a seconda dell'attività di apprendimento offerta. Ogni tipo di mobilità ha le sue caratteristiche specifiche, obiettivi e gruppi target. Tuttavia, l'ambizione generale dell'opportunità rimane la stessa: migliorare le prestazioni di apprendimento, aumentare le competenze linguistiche straniere, migliorare la consapevolezza interculturale e migliorare la consapevolezza dei diversi approcci all'apprendimento e alla condivisione delle buone pratiche.



95% dei partecipanti è soddisfatto o **molto soddisfatto** della propria **mobilità**

99% consiglierebbe **l'esperienza**

78% ha migliorato la propria **conoscenza** delle lingue straniere

87% afferma che le **lingue straniere** sono importanti

75% pensa di avere migliori **opportunità di carriera**

76% ha un'**idea migliore** della propria carriera futura

83% vorrebbe lavorare in un **ambiente internazionale**

89% si sente più consapevole dei **valori europei**

73% più interessato ai **temi europei**

64% si sente più **europeo**

pensa di aver sviluppato

una migliore

89% **consapevolezza della tolleranza**

Quali vantaggi possiamo aspettarci dal miglioramento della mobilità per l'apprendimento?

Nelle raccomandazioni della Conferenza sul futuro dell'Europa, i partecipanti hanno chiaramente raccomandato che le opportunità di mobilità per l'apprendimento dovrebbero essere promosse e rese accessibili in tutti gli Stati membri per tutti, indipendentemente dall'età, dal livello di istruzione, dal background e dai mezzi finanziari. Questo significa che rendere la mobilità per l'apprendimento una realtà per tutti è una priorità per i cittadini in Europa.

La mobilità per l'apprendimento è un forte motore per migliorare la qualità degli istituti di istruzione e formazione e delle organizzazioni e delle parti interessate coinvolte in contesti di apprendimento non formale e informale e nell'animazione socioeducativa. La mobilità per l'apprendimento può migliorare le competenze interculturali e la partecipazione alla cittadinanza. I partecipanti non imparano solo dal materiale che studiano, ma anche dalla pratica di impegnarsi in attività transfrontaliere. Le esperienze transfrontaliere contribuiscono attivamente ad atteggiamenti positivi nei confronti dell'UE e allo sviluppo di un'identità europea. I piani della Commissione europea per promuovere l'espansione della mobilità per l'apprendimento incoraggeranno gli Stati membri a fare delle esperienze di mobilità una parte preziosa di tutti i percorsi di



istruzione e formazione. Gli Stati membri possono incorporare l'opportunità di mobilità nei programmi di istruzione e formazione, compreso l'apprendimento basato sul lavoro come tirocini e apprendistati.

Un primo passo in questa direzione, la portata ampliata del programma Erasmus 2021-2027, consentirà a più persone di beneficiare di preziosi periodi di apprendimento e formazione all'estero, acquisendo conoscenze, abilità e competenze nel processo. Dovrebbe inoltre contribuire a promuovere forme di mobilità per l'apprendimento più inclusive², rispettose dell'ambiente, pronte per il digitale ed equilibrate.

L'iniziativa avrà anche un impatto positivo sull'ulteriore internazionalizzazione, sulla cooperazione e sul miglioramento della qualità degli istituti di istruzione e formazione e delle organizzazioni e delle parti interessate coinvolte in contesti di apprendimento non formale e informale e nell'animazione socioeducativa.

In breve, migliorare la mobilità per l'apprendimento nell'UE può portare una **serie di vantaggi**:

- **Diversità culturale e linguistica:** i programmi di mobilità espongono gli individui a culture, lingue e modi di pensare diversi, che possono ampliare le loro prospettive e favorire la comprensione interculturale;
- **Sviluppo personale:** i programmi di mobilità possono rappresentare un'esperienza di vita preziosa che contribuisce a promuovere la crescita personale e la fiducia in se stessi;
- **Miglioramento dell'occupabilità:** i programmi di mobilità per l'apprendimento possono aiutare gli individui ad acquisire nuove competenze e conoscenze, il che può renderli più competitivi nel mercato del lavoro e migliorare le loro prospettive di carriera;
- **Networking e opportunità di carriera:** i programmi di mobilità possono fornire opportunità per le persone di incontrarsi e fare rete con professionisti di altri paesi, che possono aprire nuove opportunità di carriera;
- **Cooperazione internazionale e comprensione:** i programmi di mobilità possono favorire una maggiore cooperazione e comprensione tra i paesi, e ciò può avere un impatto positivo sulle relazioni politiche, economiche e sociali;
- **Migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione:** le esperienze di mobilità possono contribuire a migliorare la qualità dei sistemi di istruzione e formazione incoraggiando lo scambio di buone pratiche e promuovendo l'innovazione;
- **Contributo all'integrazione dell'Unione europea:** i programmi di mobilità possono promuovere un senso di identità europea, promuovere i valori comuni dell'UE e contribuire all'integrazione dell'UE.

² Erasmus+ e la strategia per l'inclusione e la diversità del corpo europeo di solidarietà.

Link: <https://erasmus-plus.ec.europa.eu/document/implementation-guidelines-erasmus-and-european-solidarity-corps-inclusion-and-diversity-strategy>

Cosa può ostacolare la mobilità per l'apprendimento?

Nell'indagine Eurobarometro del 2022 su Gioventù e democrazia nell'Anno europeo della gioventù, solo il 15% dei giovani che hanno partecipato all'indagine ha dichiarato di aver partecipato a studi, formazione o apprendistato in un altro paese dell'UE. Allo stesso tempo, l'interesse per la mobilità per l'apprendimento è elevato. Lo stesso sondaggio ha anche evidenziato che i giovani vedono un miglioramento dell'istruzione e della formazione, compresa la libera circolazione di studenti, apprendisti, alunni, ecc. nei primi tre settori di interesse per l'Anno europeo della gioventù. Allora perché il divario?

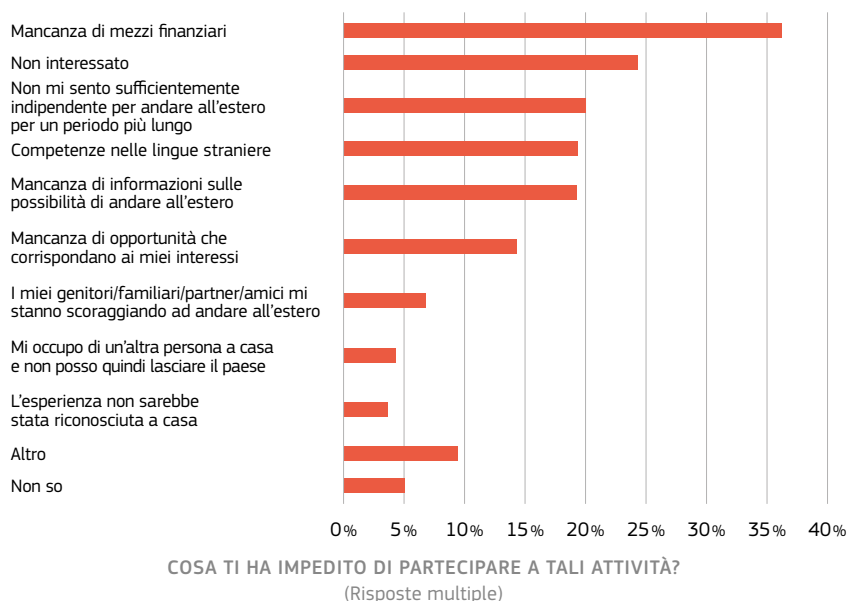
Sebbene le attività di mobilità transnazionale per l'apprendimento si siano dimostrate esperienze di grande valore per le persone nell'acquisire conoscenze, abilità e competenze necessarie per lo sviluppo personale, edu-

cativo e professionale, nonché per l'impegno civico e l'inclusione sociale, persistono importanti ostacoli. Alcuni degli **ostacoli più rilevanti alla mobilità per l'apprendimento** identificati sono i seguenti:

Come accennato in precedenza, meno di un giovane su cinque nell'UE ha intrapreso studi, formazione o apprendistato in un altro paese dell'UE; ciò è dovuto a un'ampia gamma di ostacoli. Gli ostacoli includono la mancanza di mezzi finanziari, la difficoltà di prepararsi adeguatamente alla mobilità (ad esempio lo sviluppo di competenze linguistiche straniere), nonché la mancanza di consapevolezza, motivazione e sostegno per gli studenti e gli educatori a impegnarsi nella mobilità per l'apprendimento. Altri ostacoli includono la mancanza di opportunità che corrispondano agli interessi, gli ostacoli creati dalle disabilità, gli ostacoli amministrativi e giuridici e i sistemi e le azioni incoerenti attuati dai diversi Stati membri dell'UE e a livello dell'UE.

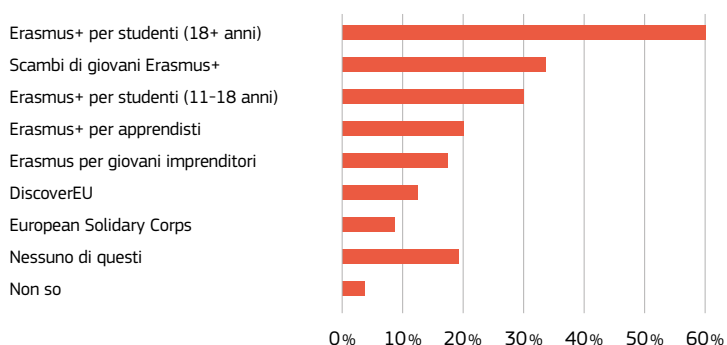
OSTACOLI DEI GIOVANI CITTADINI ALL'IMPEGNO NELLA MOBILITÀ PER L'APPRENDIMENTO

(fonte: Flashbarometer 502 Summary, 2022, pag. 8)



CONSAPEVOLEZZA DEI GIOVANI CITTADINI DELLE OPPORTUNITÀ DI MOBILITÀ PER L'APPRENDIMENTO

(fonte: Flashbarometer 502 Summary, 2022, pag. 10)



DI QUALI DI QUESTE OPPORTUNITÀ FINANZIATE DALL'UE PER I GIOVANI DI SOGGIORNARE IN UN ALTRO PAESE DELL'UE HAI SENTITO PARLARE?
(Risposte multiple)

³ EURYDICE, Teachers in Europe: Careers, Development and Well-being, 2021

⁴ Preparatory action "Expert network on recognition of outcomes of learning periods abroad in general upper secondary education" (2019-2021) EAC-2019-0620.

⁵ The EUROSTUDENT project. Link: <https://www.eurostudent.eu/>

⁶ "If courses in the home country were taught in another language than the home-country's - mostly English - the chance of studying abroad is almost 3-times higher", The EUROGRADUATE Pilot Survey. Link: <https://www.eurograduate.eu/>

⁷ Facilitatori e disabilitatori della mobilità transfrontaliera a lungo termine degli apprendisti. Prove da indagini a livello di paese e di progetto. Link: https://www.cedefop.europa.eu/files/2021-10/3089_it.pdf

giuridico dell'apprendista. I datori di lavoro sono spesso riluttanti a impegnarsi e sostenere la mobilità.⁷

La soluzione per migliorare la mobilità di apprendimento per un gruppo potrebbe non essere la stessa di un altro gruppo. Quando si pensa ai modi per rendere la mobilità per l'apprendimento una realtà per tutti, è importante tenere a mente il contesto dei diversi gruppi e i problemi specifici che devono affrontare.

Di quali strumenti e approcci disponiamo?

La Commissione europea desidera raccogliere le opinioni dei cittadini e delle parti interessate sui principali ostacoli e incentivi alla mobilità per l'apprendimento. Ciò consentirà alla Commissione europea di dare priorità alla rimozione degli ostacoli e alla creazione di incentivi, che sono considerati i più rilevanti dai cittadini e dalle parti interessate.

Inoltre, in questo processo, la Commissione europea vorrebbe conoscere le vostre opinioni su come rendere le mobilità per l'apprendimento a sostegno della transizione verde, su come utilizzare meglio gli strumenti digitali (ad esempio, per ottenere tutti i vantaggi offerti da formati di apprendimento flessibili che combinano l'apprendimento fisico e virtuale e l'uso delle piattaforme digitali), nonché su come la mobilità per l'apprendimento potrebbe essere più inclusiva.

L'obiettivo è quello di rendere i periodi di apprendimento all'estero una normalità, piuttosto che un'eccezione. Più specificamente, aumentare le opportunità di apprendimento e insegnamento all'estero nell'UE e oltre per tutti, non solo per alcuni gruppi. Ciò include diverse forme di apprendimento come l'apprendimento formale, non formale e informale. Inoltre, comprende diversi gruppi come insegnanti, apprendisti, tirocinanti, alunni delle scuole, operatori giovanili e giovanili, studenti adulti e personale sportivo.

Rendere la mobilità per l'apprendimento una realtà per tutti richiederà un grande sforzo e un pensiero innovativo. Tra le molte cose da affrontare, abbiamo bisogno di:

- identificare gli ostacoli alla mobilità per l'apprendimento in modo che un maggior numero di persone senta un incentivo e un impegno a sperimentare la mobilità per l'apprendimento;
- fornire indicazioni su come superare i diversi ostacoli alla mobilità per l'apprendimento, in quanto può essere più facile evidenziare i problemi piuttosto che trovare le soluzioni per risolverli;
- promuovere la mobilità per l'apprendimento e individuare i possibili incentivi in modo che tutti coloro che possono potenzialmente beneficiare di un'opportunità di mobilità per l'apprendimento ne siano consapevoli;
- rendere la mobilità per l'apprendimento più inclusiva e accessibile ai gruppi svantaggiati, come le persone con disabilità e quelle provenienti da contesti a basso reddito;
- rendere la mobilità per l'apprendimento più rispettosa dell'ambiente concentrandosi su viaggi, comportamenti e pratiche più sostenibili;
- collegare maggiormente la mobilità per l'apprendimento alle opportunità di apprendimento digitale, considerando formati di apprendimento più flessibili, misti e virtuali;



08/02/2023: Avvio della consultazione pubblica sul futuro della mobilità per l'apprendimento

Parallelamente al panel dei cittadini, la Commissione europea è anche favorevole ad altre consultazioni mirate con le parti interessate. L'8 febbraio 2023 ha avviato una consultazione pubblica volta a informare i cittadini e tutte le parti interessate sulla sua prossima proposta di aggiornare il quadro dell'UE per la mobilità per l'apprendimento e a raccogliere prove ed opinioni al riguardo.

La proposta aggiornerà l'attuale **quadro dell'UE in materia di mobilità per l'apprendimento**, per consentire agli studenti di spostarsi più facilmente tra i sistemi di istruzione e promuovere la mobilità per l'apprendimento come opportunità per tutti. I principali ostacoli alla partecipazione alla mobilità per l'apprendimento e i modi per affrontarli saranno discussi attraverso la consultazione pubblica con i cittadini e le parti interessate, come i discenti, gli educatori, il personale in tutti i settori dell'istruzione e della formazione, gli animatori giovanili, gli apprendisti e il personale sportivo. In particolare, le organizzazioni che inviano e ricevono partecipanti su attività di mobilità, compresi i datori di lavoro, sono invitati a condividere il loro feedback. Anche i contributi dei responsabili delle decisioni, delle organizzazioni delle parti interessate e dei ricercatori sono molto preziosi.

L'invito a presentare prove e questionario di consultazione pubblica, disponibili in tutte le lingue dell'UE, resteranno aperti per 12 settimane. È possibile accedervi sul **portale Have your say**.

- riconoscere meglio le qualifiche acquisite attraverso i programmi di mobilità;
- semplificare le procedure amministrative per agevolare la partecipazione delle persone ai programmi di mobilità;
- fornire alle persone informazioni e supporto facilmente accessibili al fine di trovare e partecipare ai programmi di mobilità;
- incoraggiare il coinvolgimento del settore privato a sostenere programmi di mobilità.

Puoi trovare un glossario dei termini più importanti qui:

https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Category:Education_and_training_glossary

4. Informazioni pratiche

Non vediamo l'ora di darvi il benvenuto alla prossima generazione dei gruppi di cittadini europei a partire da venerdì 3 Marzo a Bruxelles, in Belgio. Siamo lieti di inviarvi le informazioni tecniche per preparare il viaggio e la partecipazione alla riunione. Promemoria:

Due delle sessioni si svolgeranno di persona (a Bruxelles) e una sessione si svolgerà virtualmente (online):

- **Sessione 1**
3-5 marzo
(in loco a Bruxelles)
- **Sessione 2**
24-26 marzo
(online)
- **Sessione 3**
28-30 aprile
(in loco a Bruxelles)

1. DIARIA

Verranno fornite diarie (un'indennità per coprire le spese di soggiorno) di 90,00€ per il giorno di viaggio e della conferenza. Le diarie vengono pagate dopo la partecipazione alla riunione in base all'elenco delle presenze.

2. LOGISTICA

ORGANIZZAZIONE DEL VIAGGIO

Hai o riceverai il tuo itinerario di viaggio e un'eTicket. In caso di ulteriori domande relative all'organizzazione del viaggio, non esitare a contattarci all'indirizzo info@futureeu.events

TRASFERIMENTI

Trasferimenti all'arrivo: Al vostro arrivo all'aeroporto/stazione ferroviaria, le hostess della Next Generation of the European Citizens' Panels welcome board (poster) vi accoglieranno e vi accompagneranno al bus di trasferimento. Se hai difficoltà a trovare le hostess, chiama il numero 00 32 - 478 79 68 53 o 00 32 - 478 79 68 63 tra le 7:00 e le 21:00

In aereo: all'aeroporto, dopo aver ritirato i bagagli, recati al banco di cortesia disponibile presso il Terminal Arrivi, dove ti aspetteranno le nostre hostess.

In treno: alla stazione ferroviaria di Bruxelles Midi, raggiungete la caffetteria Prêt à Manger, dove vi aspettano le nostre hostess con il cartello di benvenuto e il roll-up della conferenza.

Una volta a Bruxelles: dagli hotel alla sede della Commissione europea, i trasferimenti saranno organizzati con un bus navetta dagli hotel al palazzo delle conferenze. Vi preghiamo di presentarvi presso la sala principale dell'hotel prima dell'orario di partenza previsto. Il nostro team vi mostrerà la strada per la navetta. Se preferisci raggiungere la sede della Commissione europea da solo, ti preghiamo comunque di informare il nostro team di supporto prima di partire.

Una volta a Bruxelles: dall'evento sociale agli hotel. Dopo l'incontro, possono essere previsti eventi sociali e saranno organizzati trasferimenti di gruppo con un bus navetta dalla sede della Commissione europea alla sede. Dopo la cena, saranno organizzati trasferimenti di gruppo con un bus navetta dal ristorante agli hotel.

Trasferimenti alla partenza: Organizzeremo i trasferimenti di ritorno all'aeroporto/stazione ferroviaria per tutti i partecipanti dall'hotel in cui soggiornate. Una bacheca indicherà l'orario di partenza nella hall dell'hotel.

STRUTTURE RICETTIVE

Il nostro team vi accoglierà al vostro arrivo in hotel, vi fornirà un programma stampato e tutte le informazioni pertinenti. È stata prenotata una camera singola, con prima colazione e connessione Wi-Fi gratuita. Si prega di fare riferimento alla e-mail di prenotazione. Si prega di notare che tutti gli extra (ad es. minibar, servizio in camera, telefono, bar dell'hotel, servizio di lavanderia, check-in anticipato o check-out posticipato ecc.) saranno addebitati a vostro nome e non saranno coperti dagli. Si prega di pagare tutte le spese extra direttamente in hotel.

IMPORTANTE: il check-in ufficiale è alle 15:00 e il check-out alle 12:00 del giorno di partenza. Il nostro personale sarà presente in hotel per assistervi in caso di necessità. Qualora arrivassi prima, l'hotel farà del suo meglio per accomodarvi in base allo stato di occupazione della camera. Tuttavia, potrebbe verificarsi un certo tempo di attesa, e siete invitati a lasciare i bagagli e attendere nella hall dell'hotel.



3. VARIE

Codice di abbigliamento

Si prega di portare con sé abiti eleganti e casual per le riunioni, una giacca calda e una sciarpa per interni e un cappotto invernale impermeabile, nonché scarpe comode e calde e ombrelli. Le temperature a febbraio saranno probabilmente intorno ai 7 ° C e una bassa temperatura media di 4 ° C.

Acqua potabile

L'acqua del rubinetto è sicura da bere in Belgio. L'acqua in bottiglia o filtrata è prontamente disponibile per l'acquisto e sarà offerta durante tutte le riunioni, i pasti e gli eventi sociali.

Fuso orario

L'ora corrente è CET — Central European Time (UTC/GMT +1 ora).

Altre informazioni Turistiche

Bruxelles è ricca di storia, architettura, gastronomia, cultura e molto altro! Se soggiornate a Bruxelles durante il fine settimana, non esitate a visitare il sito web della Regione Bruxelles-Capitale per scoprire tutte le attività culturali disponibili durante il vostro soggiorno.

Contatti

Il nostro team sarà composto da diverse persone e hostess che saranno disponibili prima e durante l'incontro. In caso di difficoltà all'arrivo, l'orario di partenza del volo è cambiato, non esitate a contattarci via e-mail: info@futureu.events

Interpretazione

L'incontro sarà disponibile in 24 lingue grazie ad un team di interpreti. Ti invitiamo a parlare con calma ed evitare di parlare troppo velocemente durante la sessione.

4. ACCESSO ALL'IMPIANTO

La riunione si svolgerà presso la sede della Commissione europea a Bruxelles. Si prega di fare riferimento all'ordine del giorno per ulteriori informazioni sugli edifici e le stanze esatte. Il palazzo della Commissione europea è accessibile con un V-pass. Ti verrà inviata un'e-mail V-pass prima dell'evento. Non dimenticare di registrarti tramite questa e-mail per finalizzare il processo e ottenere il tuo codice QR V-pass. Se non hai ricevuto il tuo V-pass ti preghiamo di contattarci via e-mail: info@futureu.events.

Si prega di notare che potrebbero essere necessari almeno 20 minuti per completare il controllo di sicurezza e per arrivare. La sicurezza chiederà il tuo V-pass e un documento di identità.

Tutti i partecipanti

- sono tenuti a esibire un passaporto o una carta d'identità validi prima di entrare nell'edificio;
- sono tenuti a sottoporsi ai controlli di sicurezza presso l'area di ingresso;
- si consiglia di portare con sé la lettera di invito o qualsiasi altro documento che indichi chiaramente la partecipazione (es. mail di registrazione)

5. HELPDESK, ACCESSO INTERNET

Un help desk sarà situato all'ingresso delle stanze. I nostri colleghi e il team di hostess ti aiuteranno a trovare la tua collocazione, a ricevere documenti o per qualsiasi ulteriore domanda tu possa avere. È possibile accedere a Internet tramite hotspot Wi-Fi che saranno condivisi il giorno dell'incontro.

6. ACCESSIBILITÀ

I locali della Commissione europea sono completamente accessibili alle persone con disabilità. Quando ti registri online, indica le tue esigenze particolari, cercheremo di darti il benvenuto nel miglior modo possibile.

Chi sta organizzando questo **panel**?

Il panel dei cittadini sulla mobilità per l'apprendimento è organizzato dalla Commissione europea (Direzione generale della Comunicazione in collaborazione con la Direzione generale dell'Istruzione, della gioventù, dello sport e della cultura e la Direzione generale dell'Occupazione, degli affari sociali e dell'inclusione) e il sostegno di VO Europe (contraente principale) con Missions Publiques, ifok, Deliberativa, il Danish Board of Technology e Kantar Public.

La sezione Argomenti è stata prodotta da una parte del team organizzativo con il contributo di un comitato di conoscenza che comprende i seguenti membri:

Ondřej BÁRTA,

(Ricercatore, Pool of European Youth Researchers and RAY Network, Repubblica Ceca)

Gina EBNER,

(Segretario generale, Associazione europea per l'educazione degli adulti (EAEA), Belgio)

Mantas PUPINIS,

(Partner e Research Director, PPMI, Lituania)

Juan RAYÓN GONZÁLEZ,

(Presidente, Erasmus Student Network, Bruxelles)

Mika SAARINEN,

(Direttore, Agenzia nazionale per Erasmus+, Finlandia)

Beatriz TOURÓN,

(Consigliere per l'istruzione, Ministero delle Università, Spagna)

Fabienne METAYER,

(Capo settore, Unità di coordinamento Erasmus+, Direzione generale Istruzione, gioventù, sport e cultura, Commissione europea)

Giedrius SUDIKAS,

(Funzionario Erasmus+, Direzione generale per l'Istruzione, la gioventù, lo sport e la cultura, Commissione europea)



